

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA  
MISSIONE 5, COMPONENTE 2, MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1**

**REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE INDOOR IN VIA LUIGI COMPAGNONE**  
*Cluster n. 1*

**DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE**

redatto ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

*Il Responsabile del Procedimento*  
*Ing. Maurizio ATTANASIO*

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

### 1. PREMESSA

#### Denominazione intervento:

Cluster 1: Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in Via Luigi Compagnone

**CUP Cluster 1:** B65B22002180001

**Stazione Appaltante:** Comune di Napoli, Servizio Tecnico Impianti Sportivi

**Responsabile del Procedimento (R.U.P.):** Ing. Maurizio ATTANASIO, Servizio Tecnico Impianti Sportivi

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport del 23 marzo 2022 è stato pubblicato l'invito a manifestare interesse, rivolto ai Comuni capoluogo di Regione, ai Comuni capoluogo di Provincia con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e ai Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, per la selezione di proposte di intervento finalizzate al recupero di aree urbane tramite la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi per incrementare l'inclusione sociale e l'integrazione sociale, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (*c.d. PNRR*) con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 *"Sport e inclusione sociale"*.

Con tale avviso sono stati pubblicati due avvisi di cui il primo suddiviso, a sua volta, in cluster 1 e 2 ed il secondo in cluster 3.

Per il cluster 1 sono state investite risorse atte a favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di strutture di nuova costruzione come impianti polivalenti indoor, cittadelle dello sport o impianti sportivi outdoor in cui praticare almeno tre distinte discipline, impianto natatorio; per il cluster 2 le risorse sono state stanziare per la rigenerazione di strutture sportive esistenti; per il cluster 3 le risorse sono state destinate ad interventi di realizzazione o la rigenerazione di impianti su cui ci fosse interesse sportivo o agonistico concreto da parte di una federazione sportiva italiana.

Il Comune di Napoli, in risposta al primo avviso ha presentato la propria manifestazione d'interesse candidando una proposta per il cluster 1 relativa alla **realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor polivalente**.

Per tale intervento, a seguito di una attenta ricerca sull'intero territorio comunale ed a valle dell'acquisizione delle risultanze delle verifiche tecniche eseguite dai Servizi interni al Comune in merito alle condizioni urbanistiche, alla natura vincolistica e alle criticità preesistenti è stata individuata un'area libera ubicata in Via Luigi Compagnone, nel quartiere Piscinola, che per condizioni realizzative, conformazione del lotto e destinazione di utilizzo è risultata quella più idonea per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor.

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport del 8 luglio 2022 e con successiva nota del 18 luglio 2022 con PG DPS-0008938 è stato comunicato all'Amministrazione Comunale che, all'esito della preliminare fase istruttoria, la candidatura relativa al cluster 1, è stata ammessa alla successiva fase concertativo-negoziabile, quest'ultima finalizzata alla definizione degli interventi, dei tempi e modalità di attuazione dello stesso per il conseguimento dei target e milestone e nel rispetto degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, nonché degli obiettivi ambientali, primo tra tutti, il principio di non arrecare danno significativo (*c.d. DNSH "Do no significant Harm"*).

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport n. 1 del 6 agosto 2022, a seguito della definizione della fase concertativo negoziabile, è stata ammessa al finanziamento la proposta innanzi indicata.

Con nota dell'U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione del 26 settembre 2022 PG/2022/690419 è stata comunicata la sottoscrizione, tra il Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Comune di Napoli, dell'Accordo di finanziamento relativo all'Avviso PNRR M5C2 – Investimento 3.1 – Cluster 1.

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Pertanto, il presente elaborato tecnico-descrittivo, redatto in osservanza delle normative vigenti, in particolare ai sensi dell'articolo 15, commi 5 e 6 del D.P.R. 207/2010, ai sensi degli articoli 5.1.3 e 5.1.4, lett e) delle Linee Guida ANAC n. 3, dell'articolo 3 dello schema del Decreto Ministeriale recante "Definizioni dei contenuti della Progettazione nei tre livelli progettuali" ai sensi dell'articolo 23, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, costituisce il documento preliminare necessario all'avvio dell'attività di progettazione e definisce le attività finalizzate alla progettazione e successiva realizzazione dell'intervento in epigrafe e meglio dettagliato di seguito.

Sulla base della documentazione tecnica e dalle indicazioni fornite dai Servizi dell'Amministrazione, nonché delle risultanze dei sopralluoghi effettuati in loco, il presente documento, contiene oltre ai contenuti minimi di cui al D.P.R. n. 207/2010, ulteriori approfondimenti tecnici e amministrativi, così di seguito elencati:

- a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni urbanistico – catastali;
- b) le esigenze da soddisfare, gli obiettivi generali da perseguire, i livelli prestazionali da raggiungere;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera precedente;
- d) i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in relazione alle specifiche tipologie e dimensioni dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, le procedure tecniche integrative o gli specifici standard tecnici che l'Amministrazione Aggiudicatrice intenda porre a base
- g) della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da osservare;

- h) la stima dei costi e delle fonti di finanziamento e i limiti finanziari da rispettare;
- i) il sistema di realizzazione dell'intervento;
- j) la procedura di scelta del contraente, ai sensi della sezione II del D.Lgs. n. 50/2016; il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016;
- k) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento;
- l) il cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- m) determinazione dei corrispettivi a base di gara;
- n) il quadro economico in coerenza con le risorse stanziare.

### 1.1 PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E SUCCESSIVI AFFIDAMENTI

Lo scopo del presente Documento è quello di fornire specifiche tecniche per procedere alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (c.d. PFTE) e dei successivi affidamenti necessari alla realizzazione dell'intervento in parola.

Pertanto l'intervento si articolerà nelle seguenti fasi tecnico-amministrative:

- affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica come descritto al paragrafo 7.2.1 comprensivo di rilievi, indagini, verifiche delle condizioni dei luoghi;
- appalto integrato per la progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione dei lavori.

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

### 1.2 VERIFICA PRELIMINARE DELLA PROGETTAZIONE

L'attività di verifica della progettazione, ai fini della successiva validazione, è finalizzata ad accertare la coerenza delle varie fasi della progettazione e la sussistenza, nel progetto da porre a base di gara, dei requisiti di appaltabilità, nonché la conformità dello stesso alla normativa vigente.

Tale attività sarà svolta ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

### 2. DEFINIZIONE DELL'OGGETTO E DELL'OBIETTIVO DEGLI INTERVENTI

La proposta progettuale di **realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor polivalente**, si colloca in un più ampio discorso di rilancio delle periferie, finalizzato al loro recupero e riqualificazione.

Di fatti l'intento dell'Amministrazione è quello di conferire a territori periferici della città gli stessi standard qualitativi e possibilità di sviluppo di altre zone limitrofe, accentuando in pari, l'inclusione delle diverse classi sociali, anche attraverso la pratica di discipline sportive, atteso che lo sport è riconosciuto come mezzo di inclusione sociale e strumento eccezionale per l'integrazione delle minoranze e delle classi a rischio di emarginazione sociale.

Pertanto, con la proposta progettuale indicata in precedenza si pone l'obiettivo di incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la realizzazione di impianti sportivi che favoriscano al contempo il recupero di aree urbane, così come fissato nell'ambito del PNRR con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione sociale".

Dunque, l'area di intervento di via Luigi Compagnone, ubicata nel quartiere di Piscinola (zona a nord di Napoli) con gli interventi proposti qui di seguito, si candida a diventare un punto di riferimento dell'area di quartiere attraverso l'esecuzione, il consolidamento ed il potenziamento degli spazi di aggregazione sportiva e dei relativi servizi, cercando, con gli interventi meglio descritti nei seguenti paragrafi, di rimodulare la composizione sociale e culturale della stessa.

Sotto il profilo tecnico la progettazione dovrà essere incentrata su interventi di qualità elevata, nel rispetto del miglior rapporto tra benefici, costi totali di costruzione, manutenzione e gestione delle opere. Si dovrà garantire, tra l'altro, il rispetto dei principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo utilizzo di quelle rinnovabili e dovrà essere valutato il criterio della massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Dovrà, altresì, essere rispettato il principio di "non arrecare danno significativo" (c.d. DNSH), di cui al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18 giugno 2020, ovvero minimizzare al massimo l'eventuale presenza di impatti delle opere sulle componenti ambientali.

L'intervento di nuova costruzione si pone come attuatore di interventi di rigenerazione sociale con importanti ricadute sulla qualità della vita dei gruppi più deboli, con lo scopo di migliorarne il sistema delle relazioni di prossimità, fiducia e inclusione, attraverso una ampia offerta di servizi di accompagnamento e contrasto alle forme più severe di marginalità e di esclusione.

Esso ha lo scopo di produrre un'infrastruttura con caratteristiche e standard qualitativi elevati, capace di includere e proteggere forme di vulnerabilità grave attraverso il rafforzamento dei servizi esistenti e l'adozione di modelli innovativi di presa in carico dei soggetti più fragili, anche attraverso l'organizzazione di iniziative di carattere sportivo, eventi sia temporanei che permanenti, capaci di favorire l'emancipazione e l'empowerment dei gruppi marginali, favorendo un processo di crescita dell'individuo e/o dei gruppi, accrescendo l'autostima, l'autodeterminazione e l'appropriarsi della propria consapevolezza, tramite la pratica delle varie discipline sportive, col fine di per

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

superare le barriere fisiche, sensoriali e cognitive che altrimenti impediscono il normale svolgimento autonomo della vita quotidiana.

Dunque i risultati attesi dalla realizzazione dell'intervento in epigrafe possono essere così sintetizzati:

- realizzazione di spazi all'aperto e al chiuso, attrezzati, funzionali e accessibili a tutti, tali da offrire un'ampia dotazione di attrezzature al territorio;
- realizzazione di una struttura sportiva pubblica che contribuisca:
  - all'uso efficiente delle risorse idriche ed energetiche;
  - alla corretta scelta ed utilizzo dei materiali da costruzione e di decoro;
  - ad arginare i cambiamenti climatici in atto;
  - alla corretta gestione dei rifiuti e loro produzione, con specifica indicazione all'incremento della sostenibilità, al riutilizzo nel tempo dei materiali favorendo lo sviluppo del concetto di economia circolare, così da garantire i principi di sostenibilità ambientale in ogni sua accezione;
- rigenerazione urbana estesa alla zona di quartiere interessato.

### 3. PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDURALE

a) *Tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento*

a.1) *Contratto per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria*

In conformità al combinato disposto degli articoli 24 comma 1 e 46 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., relativi ai soggetti cui ricorrere per l'espletamento dei servizi di architettura e ingegneria, questo Servizio ha ritenuto di ricorrere a professionalità esterne all'Amministrazione, atteso che all'esito dell'interpello per la ricerca di professionalità interne, non sono emerse figure idonee per svolgere le prestazioni richieste per l'indicato intervento.

Il servizio professionale oggetto di affidamento prevede la redazione del **Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica**, comprese le relative prestazioni accessorie e specialistiche.

Pertanto, verrà individuato un operatore economico qualificato, nelle forme di cui all'articolo 46, comma 1, lettere a) b) c) d) e) f) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai fini della determinazione del valore del servizio professionale di architettura e ingegneria da porre a base di contrattazione, ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016, sono state utilizzate le tabelle ed i criteri di cui al D.M del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, applicati all'importo presunto dei lavori corrispondente a **€ 5'767'205,00**.

**SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI**

Sulla base della classificazione prevista nella tabella Z-1 allegata al citato D.M. 17 giugno 2016, le opere da realizzare relative al cluster 1 sono classificate come segue:

| Tavola Z-1 "Categorie delle opere – Parametro del grado di complessità – Classificazione dei servizi e corrispondenze" |           |                  |                              |               |             |   |                        |                     |
|--|-----------|------------------|------------------------------|---------------|-------------|---|------------------------|---------------------|
| Progetto   | Categoria | Codice ID. opere | Corrispondenze               |               |             | Descrizione delle opere   | Grado di complessità G | Valore dell'opera V |
|  |           |                  | L. 143/49 Classi e Categorie | DM 18/11/1971 | DM 232/1991 |   |                        |                     |
| Cluster 1  | Edilizia  | E.12             | I/d                          | I/b           |             | Are e attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte   | 1.15                   | € 5'767'205,00      |
|  | Strutture | S.04             |                              |               |             | Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di media complessità o ricadenti in zona sismica, - Verifiche strutturali relative – Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati – Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche – Verifiche strutture relative   | 0.90                   |                     |
|  | Impianti  | IA.01            |                              |               |             | Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio | 0.75                   |                     |
|  |           | IA.02            |                              |               |             | Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti   | 0.85                   |                     |

### SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

|  |  |       |  |  |  |      |  |
|--|--|-------|--|--|--|------|--|
|  |  |       |  |  | meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico  |      |  |
|  |  | IA.04 |  |  | Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso | 1.30 |  |

Gli importi degli onorari stimati, esclusi della cassa previdenziale e dell'I.V.A. di legge, da porre a base di contrattazione sono stati determinati nel seguente modo:

| Progetti  |                      | Servizio oggetto di affidamento           | Categoria | Codice ID. opere | Descrizione delle opere   | Valore dell'opera V | Percentuale sul valore dell'opera P | Onorario    |
|-----------|----------------------|---|-----------|------------------|---|---------------------|-------------------------------------|-------------|
| Cluster 1 | Via Luigi Compagnone | Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica | Edilizia  | E.12             | Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte   | € 2'018'521,75      | 6,0060 %                            | € 76'679,50 |
|           |                      |   | Strutture | S.04             | Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di media complessità o ricadenti in zona sismica, - Verifiche strutturali relative – Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati – Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche – Verifiche strutture relative | € 2'595'242,25      | 5,7185 %                            | € 67'320,42 |
|           |                      |   | Impianti  | IA.01            | Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di   | € 200'220,50        | 10,5752 %                           | € 3'573,06  |

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

|  |  |  |       |  |  |              |          |            |
|--|--|--|-------|--|--|--------------|----------|------------|
|  |  |  |       |  | distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio  |              |          |            |
|  |  |  | IA.02 |  | Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico  | € 687'000,00 | 7.6261 % | € 7'125,22 |
|  |  |  | IA.04 |  | Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso | € 266'220,50 | 9.7593 % | € 5'404,10 |

### b) Procedure di affidamento

Per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria si procederà nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti, L. n. 120/2020, delle linee guida di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 adottate dall'ANAC e ss.mm.ii., e comunque in osservanza della normativa vigente al momento dell'avvio delle procedure di affidamento.

#### b.1) Appalto dei servizi di architettura e ingegneria

In considerazione del suindicato importo, afferente agli onorari da porre a base di contrattazione, in deroga all'articolo 36, comma 2 relativamente alle procedure indette entro il 30 giugno 2023, come disposto dall'articolo 1 della Legge n. 120 del 11 settembre 2020, la procedura di affidamento avverrà secondo l'articolo 2 della L. n. 120/2020, ovvero:

- o Servizio di architettura e ingegneria per redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica, affidato mediante ai sensi del comma 2,

lettera b), senza bando, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici in uso presso l'Amministrazione, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e considerata la diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate.

Il contratto sarà a corpo e verrà stipulato nelle forme previste dall'articolo 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016.

## 4. QUADRO NORMATIVA DI RIFERIMENTO

### 4.1 Requisiti tecnici e normativi

In riferimento alle opere da eseguire e alle finalità da raggiungere, risulta doveroso osservare tutte le vigenti norme in materia:

- di contratti pubblici;
- urbanistica;

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

- strutturale e antisismica;
- igienico-sanitaria e sicurezza dei lavoratori;
- di sicurezza sui luoghi di lavori;
- di impianti tecnologici da installare;
- di risparmio energetico;
- di tutela dell'ambiente;
- di prevenzione incendi;
- di abbattimento delle barriere architettoniche e accessibilità per i soggetti diversamente abili;
- di requisiti acustici passivi degli edifici;
- di norme tecniche CEI – UNI – EN – ISO – CNR.

Le norme qui citate sono da intendersi un elenco **indicativo e non esaustivo**, da integrare, completare ed eventualmente da correggere nelle successive fasi progettuali.

Il progetto relativo al cluster 1 quindi dovrà essere redatto secondo le indicazioni dettate dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (*c.d. Codice dei Contratti Pubblici*), al fine di raggiungere una integrità in termini procedurali e tecnico-amministrativi, oltre che ad acquisire tutte le autorizzazioni ed i pareri preventivi previsti dalle vigenti norme.

Altresì andranno rispettate le vigenti norme urbanistiche nazionali e comunali, secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 (*c.d. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Edilizia*) e dal Regolamento Edilizio del Comune di Napoli (*adottato in Consiglio Comunale con Delibera n. 104 del 28 aprile 1998 ed approvato in Consiglio Comunale con Delibera n. 47 del 5 maggio 1999*).

Nella redazione del computo metrico estimativo dovranno essere applicati, per quanto possibile, i prezzi previsti dal Prezzario Regionale della Campania per opere e lavori pubblici, da ultimo relativo al 2022 (*approvato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 333 del 28 giugno 2022 e pubblicato sul*

*B.U.R.C. n. 59 del 4 luglio 2022*), in alternativa per opere o interventi non riportati nel suddetto prezzario è possibile ricorrere ad un'analisi di mercato all'attualità dei prezzi con conseguente redazione di un'analisi di prezzo.

Inoltre, andrà rispettato il principio sancito dal PNRR di *“non arrecare danno significativo”* o anche detto *“do not significant harm” (DNSH)*, di cui al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18 giugno 2020 e della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente di cui alla Circolare MEF n. 32 del 30 dicembre 2021.

Tale principio stabilisce che nell'esecuzione di interventi occorre ridurre al massimo l'impatto delle opere sull'ambiente e in tal senso, i materiali che verranno utilizzati per la realizzazione delle opere di progetto dovranno principalmente rispettare le vigenti normative di settore, tra cui i C.A.M. (*c.d. Criteri Ambientali Minimi*) introdotti dal D.M. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (*oggi MiTE – Ministero della Transizione Ecologica*) del 11 gennaio 2017 e obbligatori per la fornitura e negli affidamenti di servizi ai sensi dell'articolo 18 della L. n. 221 del 28 dicembre 2015 e dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 50/2016.

Allo scopo si riporta un elenco **indicativo e non esaustivo**, dei principali riferimenti normativi:

- D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 – “Codice dei Contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- D.L. 18 aprile 2019, n. 32 e Legge 14 giugno 2019 n. 55 – “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per la parte ancora vigente) – Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

- 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Linee Guida ANAC n. 1 del 14 settembre 2016 – “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;
  - Raccomandazione (UE) 2016/1318 della Commissione Europea del 29 luglio 2016 recante orientamenti per la promozione degli edifici a energia quasi zero e delle migliori pratiche per assicurare che, entro il 2020, tutti gli edifici di nuova costruzione siano a energia quasi zero;
  - D.Lgs. 10 giugno 2020, n. 48 recante l’attuazione della Direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 sulla prestazione energetica e rendimento energetico nell’edilizia, per la modifica con l’articolo 4-Bis, comma 1 del D.lgs. 19 agosto n. 192;
  - Raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione Europea del 8 maggio 2019 sulla ristrutturazione degli edifici;
  - Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 sul principio di “non arrecare danno significativo” (DNSH);
  - D.M. 24 dicembre 2015 e Legge 28 dicembre 2015 n. 221 – “Criteri Minimi Ambientali per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione”;
  - D.M. 17 giugno 2016 – “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’articolo 24, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016”;
  - D.M. 7 marzo 2018, n. 49 – “Regolamento di approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;
  - D.M. 19 maggio 2010 – “Modifica degli allegati al Decreto 22 gennaio 2008, n. 37, relativo al regolamento in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”;
  - D.M. 17 gennaio 2018 di aggiornamento delle “Norme Tecniche di Costruzioni”;
  - Circolare n. 7 del 21 gennaio 2019, concernente le istruzioni per l’applicazione dell’Aggiornamento delle nuove tecniche per le costruzioni di cui D.M. 17/01/2018;
  - D.P.C.M. 21 ottobre 2003 – “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zone sismiche”;
  - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – “Norme in materia ambientale (c.d. Testo Unico sull’Ambiente)”;
  - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Edilizia”;
  - Legge 11 settembre 2020, n. 120 – “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (c.d. Decreto Semplificazioni);
  - Legge 29 luglio 2021, n. 108 – “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (c.d. Decreto Semplificazione bis);
  - D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
  - Regolamento Edilizio del Comune di Napoli;
  - Decreto Interministeriale n.1444 del 2 aprile 1968, “Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

- pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967”;
- Norme CONI per l'impiantistica sportiva, approvate con Deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008;
  - Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (c.d. AgID) n. 3/2017 – “Raccomandazioni e precisazioni sull'accessibilità digitale dei servizi pubblici erogati a sportello dalla Pubblica Amministrazione, in sintonia con i requisiti dei servizi online e dei servizi interni”;
  - Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (c.d. AgID) n. 1/2016 – “Aggiornamento della Circolare AgID n. 61/2013 del 29 marzo 2013 in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici. Obblighi delle Pubbliche amministrazioni”;
  - Legge 7 agosto 2015, n. 124 – "Disposizioni per garantire ai cittadini di accedere a tutti i dati, i documenti ed i servizi in modalità digitale”;
  - Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (c.d. AgID) n. 61/2013 – “Disposizioni del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici. Obblighi delle Pubbliche Amministrazioni”;
  - Legge 13 agosto 2010, n. 136 – “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
  - D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
  - Legge 3 agosto 2007, n. 123 – "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia”;
  - D.Lgs. 25 luglio 2006, n. 257 – “Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro”;
  - D.M. 2 maggio 2001 – “Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI)”;
  - D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 – “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi”;
  - D.M. 3 agosto 2015 – “Norme tecniche di prevenzione incendi”, modificato dal D.M. 12 aprile 2019;
  - D.M. 18 marzo 1996 – “Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi”;
  - D.M. 12 aprile 1996 – “Regola tecnica di prevenzione incendi per impianti termici alimentati da combustibili gassosi” e D.M. 28 aprile 2005 – “Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibile liquido”;
  - D.M. 1 settembre 2021 – “Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio”;
  - D.M. 2 settembre 2021 – “Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio”;
  - D.M. 3 settembre 2021 – “Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro”;
  - D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 – “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

- Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 236 del 14 giugno 1989, “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”;
- D.lgs. 4 dicembre 1992, n. 475 – “Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativi ai dispositivi di protezione individuale”;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- D.P.C.M. 5 dicembre 1997, recante “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”;
- D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”.

Si fa presente, che la progettazione dell'intervento dovrà essere effettuata osservando le leggi e i regolamenti vigenti, ivi comprese le leggi regionali e la normativa speciale di settore e che i sistemi costruttivi da adottare dovranno essere tali da consentire il contenimento dei costi futuri di gestione e di manutenzione.

### 4.2 Autorizzazioni e/o pareri

Nelle successive fasi di progettazione dovranno essere acquisiti tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento, quali a titolo esemplifico e non esaustivo:

- autorizzazione sismica (parte II del DPR n.380/01 smi e L.R. n. 9/1983 smi);
- parere igienico-sanitario dell'ASL;

- parere smaltimento reflui in pubblica fognatura (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e Regolamento del gestore del servizio);
- parere di impatto acustico (Legge n. 447/1995 e ss.mm.ii.)
- valutazione dei progetti per la prevenzione incendi e successivo rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (DPR 151/2011 smi);

Si rappresenta che lo scrivente Responsabile del Procedimento, salvo diversa determinazione, che potrà essere comunicata nel corso delle attività progettuali, considerato che le opere in oggetto ricadono nell'ambito di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 380/2001, ritiene di acquisire i dovuti pareri, atti di assenso vincolanti in sede di Conferenza dei Servizi di cui all'ex articolo 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

### 4.3 Ulteriori precisazioni

Ulteriormente a quanto già innanzi detto, si ritiene essenziale precisare che all'interno del Capitolato Speciale di Appalto e nello Schema di Contratto del progetto oggetto dell'incarico sia inclusa la previsione:

- dell'esecuzione di lavorazioni mediante l'impiego di maestranze su più squadre di lavoro e/o su più turni lavorativi e la salvaguardia delle prioritarie esigenze di sicurezza dei lavoratori;
- dell'eventuale consegna anticipata alla Stazione Appaltante delle aree o immobili nei quali le lavorazioni risultino concluse e collaudabili.

## 5. DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

### 5.1 Inquadramento urbano

L'area di intervento oggetto del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione ricade nella VIII Municipalità (*Chiaiano, Piscinola, Marianella, Scampia*), e più precisamente nel quartiere Piscinola, zona a nord della città di Napoli.

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

L'area è servita da un assetto viario abbastanza ramificato e di facile collegamento con le limitrofe aree di confine, dato dai principali assi stradali urbani di scorrimento, quali Corso Marianella e Via Emilio Scaglione.

Sebbene sia servita dai suddetti tratti stradali, non è presente alcun collegamento prossimo alla rete autostradale e/o extraurbana. L'arrivo alle suddette è possibile grazie ad un percorso che si snoda per Via E. Scaglione, Via Nuova San Rocco, Via Miano fino all'ingresso del varco n° 5 della Tangenziale di Napoli (anche detta A56), che permette poi di scegliere se proseguire verso Pozzuoli o verso l'A1 – Milano-Napoli.

Per quanto riguarda il trasporto su ferro, la zona è servita dalla linea metropolitana 1 con la più vicina stazione di Chiaiano, distante circa 450 m. Inoltre sia la zona che il quartiere è servito da normali bus di linea con molte fermate anche a ridosso di Via L. Compagnone.

L'area di intervento ha una superficie di circa 7.600 mq., con un'impronta pressoché rettangolare dalle dimensioni di circa 190 x 40 m.

Il terreno su cui andrà realizzato l'opera di cui in premessa, allo stato attuale a verde incolto, dispone di un duplice accesso un primo su Via Luigi Compagnone ed un secondo su Corso Marianella.

Esso confina a nord-est e nord-ovest con complessi residenziali privati, risalenti ad edilizia residenziale pubblica, a sud con altrettanti edifici residenziali, ad ovest con Via L. Compagnone, dov'è presente la strada d'accesso al lotto e ad est con un tratto di strada pubblica che immette su Corso Marianella.

La zona in questione è prossima a spazi, servizi ed attrezzature di quartiere e altre strutture pubbliche, tra cui l'impianto sportivo "Nestore", complesso in cui sono praticate attività natatorie e altre attività sportive (es. basket, pallavolo, ecc), il centro polifunzionale "Villa Nestore" destinato ad anziani e persone fragili in cui vengono svolte attività socio educative e un parco comunale in piazzetta Marianella, da ultimo oggetto di interventi di riqualificazione con il

recupero di campi da bocce e l'implementazione delle attrezzature ludiche e sportive (giochi per bambini e percorso vita).

(Allegato 1.1 – Documentazione fotografica)



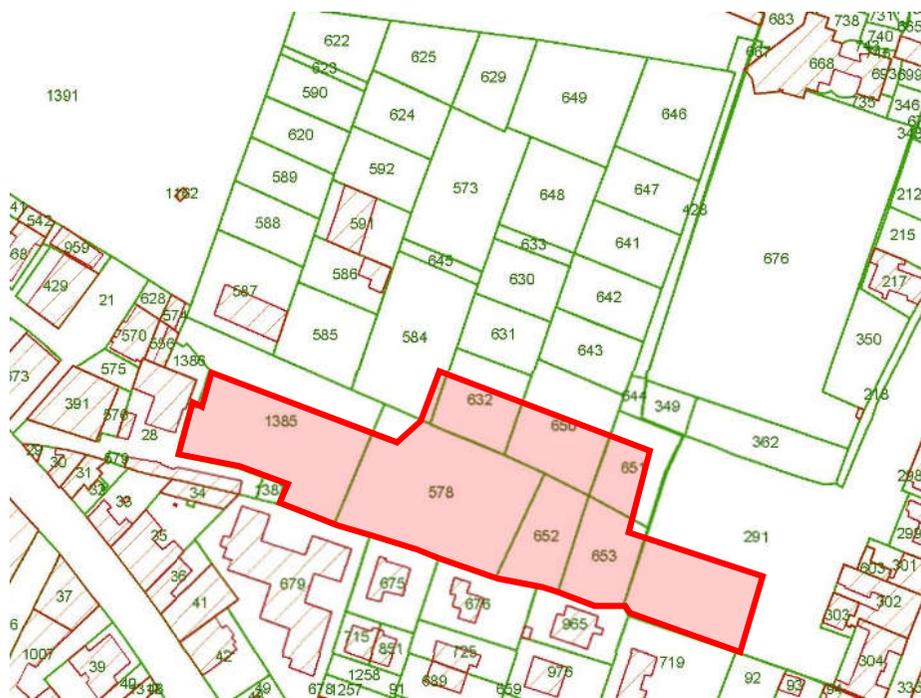
Inquadramento territoriale della zona di intervento

### 5.2 Dati catastali e disciplina dello strumento urbanistico comunale

L'area di interesse è individuata presso l'Agenzia dell'Entrate – Ufficio Territoriale di Napoli – Sezione Nuovo Catasto Terreni del Comune di Napoli:

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

- Foglio 13 – Particella 291
- Foglio 14 – Particelle 578 – 632 – 650 – 651 – 652 – 653 – 1385



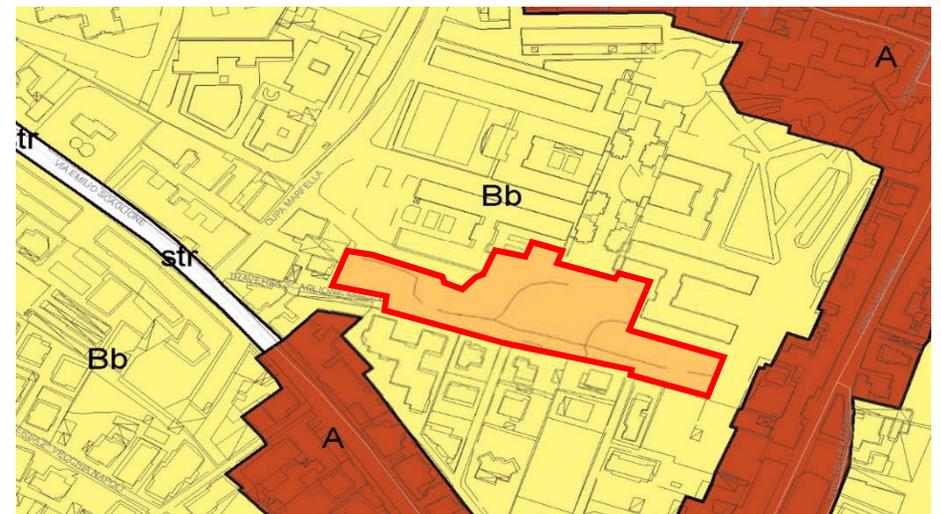
Inquadramento catastale, dal Sistema Informativo Territoriale – SIT,  
Comune di Napoli

Il terreno in parola proviene da espropri di cui al Titolo VIII della Legge 14 maggio 1981 n. 219 ed è annotato nell'inventario immobiliare comunale tra i beni patrimoniali indisponibili.

Relativamente alla vigente Variante Generale al PRG del Comune di Napoli per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale (approvato con DPGR n. 323 del 11 giugno 2004 – *Del. CC n. 55 del 24 giugno 2005*), l'area oggetto di intervento rientra, come risulta dalle tavole di zonizzazione n. 5 – 6, nella **zona B – agglomerati urbani di recente formazione – sottozona Bb – espansione recente**, disciplinata dagli articoli 31 e 33 delle Norme Tecniche di Attuazione della variante generale di cui sopra.

Con riferimento alla disciplina urbanistica in tale zona, secondo il disposto dall'articolo 33, comma 2 [...] *E' ammessa l'edificazione ai fini pubblici delle aree libere e risultanti da demolizioni, per la realizzazione di attrezzature primarie e secondarie a scala di quartiere. Sono ammessi interventi fino alla ristrutturazione edilizia a parità di volume.*

Quanto alle specificazioni della suddetta disciplina urbanistica, l'area è individuata, alla tavola di zonizzazione n. 8 (*specificazioni*), tra le **attrezzature di quartiere destinati a spazi pubblici esistenti**, ai sensi dell'articolo 56 delle NTA.



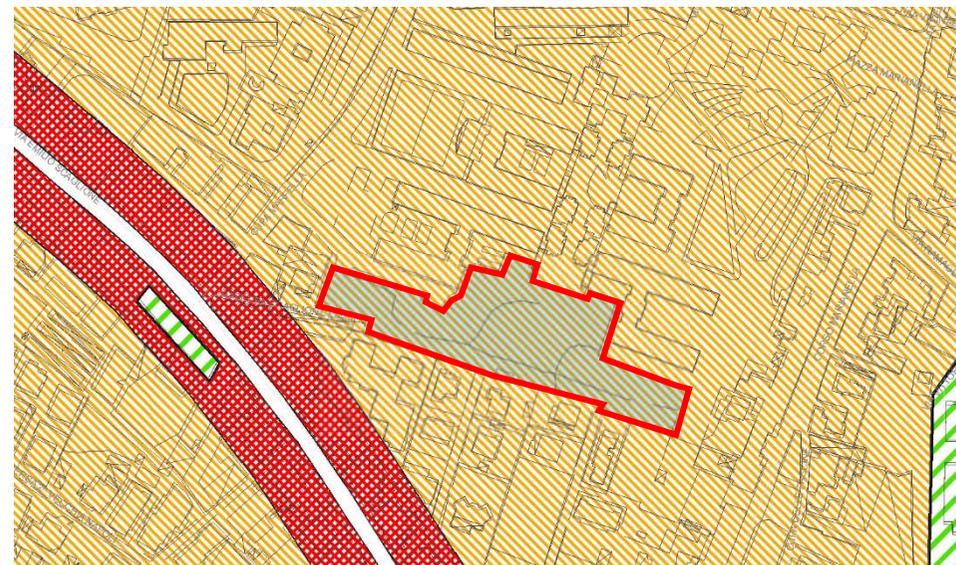
## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Zonizzazione urbanistica dell'area d'intervento – Tav. n. 5 – 6, dal Sistema Informativo Territoriale – SIT del Comune di Napoli



Zonizzazione urbanistica con specificazione dell'area di intervento – Tav. n. 8, dal Sistema Informativo Territoriale – SIT del Comune di Napoli

In riferimento al vigente Piano di Zonizzazione Acustica, l'area di intervento ricade nella **Zona III** (Aree di tipo misto, con media densità di popolazione, interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con presenza di uffici e attività commerciali)



Zonizzazione acustica dell'area di intervento, dal Sistema Informativo Territoriale – SIT del Comune di Napoli

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

### 5.3 Pianificazione sovra comunale e regime vincolistico

L'area oggetto di intervento del cluster 1, ricade nel Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche (DGRC n. 488 del 21 settembre 2012 – Delib. Comitato Istituzionale Autorità di Bacino Regionale Nord-Occidentale della Campania n. 611 del 31 maggio 2012) ed è classificata come *Rischio Alto*, con percentuali variabili per ogni particella, così di seguito descritte:

- particella 291 del foglio 13 nella misura del 18%;
- particella 578 del foglio 14 nella misura del 89%;
- particella 650 del foglio 14 nella misura del 54%;
- particella 652 del foglio 14 nella misura del 100%.

Altresì l'area in oggetto:

- non rientra nel perimetro delle zone vincolate di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 – Parte Terza;
- non rientra nei parametri dei Piani Territoriali Paesistici "Agnano Camaldoli" (D.M. 6 novembre 1995) e "Posillipo" (D.M. 14 dicembre 1995);
- non rientra nella perimetrazione del Parco Regionale dei Campi Flegrei (DPGRC n. 782 del 13 novembre 2003);
- non rientra nella perimetrazione del Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli (DPGRC n. 392 del 14 luglio 2004);
- rientra nel perimetro del **centro edificato** di cui alla Delib. CC del 4 luglio 1972 ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 865/71;
- è classificata, come risulta dalla tavola dei vincoli geomorfologici come **area stabile**.

### 6. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La proposta progettuale relativa al cluster 1 ha il fine di rafforzare e potenziare gli spazi di aggregazione sociale presenti nel quartiere e rimodulare, attraverso gli interventi di seguito descritti, la composizione sociale e culturale delle stesse, migliorandone la qualità degli spazi.

È volontà di questa Amministrazione, nel rispetto dei vigenti strumenti urbanistici, intervenire sul tessuto urbano consolidato, inserendo una nuova struttura pubblica, con l'obiettivo di soddisfare non solo esigenze connesse alla pratica di diverse discipline sportive ma anche configurare nuovi servizi urbani di rilevante interesse e capaci di attendere esigenze di aggregazione sociale per la collettività della zona di intervento.

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere adottate soluzioni che rispettino a pieno i criteri individuati dalle norme specifiche in materia di impianti sportivi, in particolare le Norme CONI per l'impiantistica sportiva, approvate con Deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008.

Pertanto, nell'ottica di perseguire tale principio, verrà realizzato un nuovo **impianto sportivo** polivalente indoor **di esercizio ai sensi dell'articolo 1, lettera b) delle Norme CONI per l'impiantistica sportiva**, in cui praticare attività regolamentate dalle Federazioni Sportive Nazionali e dalle Discipline Sportive Associate, ovvero attività propedeutiche, formative o di mantenimento delle discipline sportive, afferente in particolare all'arrampicata, al paddle e alla scherma.

Il nuovo impianto sportivo si articolerà su più livelli ed avrà una pianta di forma rettangolare di dimensioni 35,00 x 50,00 m., con una superficie complessiva lorda di 1750,00 mq. L'edificio si eleverà fuori terra per un'altezza di 15,00 m., ed avrà un piano totalmente interrato di circa 5,00 m. da destinare a parcheggi, ed a locali tecnici a cui si accederà mediante apposite rampe.

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Le varie quote che comporranno la struttura, dal piano interrato fino alla sua sommità saranno collegate internamente attraverso casse scale e vani ascensori. A completamento saranno poste esternamente due scale di emergenza in acciaio, poste negli angoli della struttura.

A circondare l'intera struttura ci sarà un sistema di viabilità interna con parcheggi a raso e aiuole a verde.

L'accesso al complesso sarà possibile da Via Luigi Compagnone, dove si prevede di consentire l'accesso e l'uscita dallo stesso varco differenziando con apposita segnaletica e delineatori i varchi di accesso, così come per il secondo accesso dalla traversa di Corso Marianella.

Dal punto di vista costruttivo le tamponature perimetrali saranno in parte in laterizio o materiale similare e in parte con facciate continue modulari, con vetrate dello spessore idoneo al fine di assicurare un potere fono-isolante superiore a quanto prescritto dal punto 14.2.9 e dalla Tabella C – *Caratteristiche Ambientali* delle Norme CONI, mentre le tramezzature interne, di riparto dei vari ambienti, saranno in laterizio o materiale similare.

Resta inteso che le tamponature, così come l'intera struttura e le porte di uscita, dovranno rispettare le prescrizioni REI obbligatorie ai fini antincendio.

La pavimentazione degli ambienti interni non attinenti gli spazi in cui praticare le attività sportive saranno in materiale quale gres porcellanato liscio o antiscivolo in funzione degli spazi in cui viene posato, linoleum, parquet o altro materiale analogo a questi, mentre le pavimentazioni delle aree sportive saranno realizzate in base alla specificità della disciplina sportiva e nel rispetto di quanto previsto dal punto 7.5 o in mancanza di una specifica tipologia si rimanda alla Tabella A delle Norme CONI. I rivestimenti negli ambienti dei servizi saranno in piastrelle di ceramica posati fino ad una altezza di m 2,00.

All'involucro realizzato andrà poi applicato uno rivestimento isolante con la tecnica del "cappotto", consistente in un involucro ulteriore esterno alle pareti

verticali mediante applicazione di pannelli isolanti sui quali verrà poi applicato l'intonaco. Tale soluzione permette di ottenere la continuità dell'isolamento sulle intere facciate.

Dal punto di vista impiantistico, la struttura sarà dotata degli opportuni impianti tecnologici (*a titolo esemplificativo e non esaustivo: impianto elettrico, idrico-sanitario, antincendio, climatizzazione, riscaldamento, sollevamento, fotovoltaico, sicurezza e sorveglianza, ecc*), atti a supportare le destinazioni d'uso previste e nel rispetto delle corrispondenti normative di settore vigenti.

Gli impianti saranno progettati e messi in opera in modo tale da contenere al massimo, in relazione al progresso della tecnica, i consumi di energia termica ed elettrica.

L'approvvigionamento delle varie fonti, quali gas e acqua potabile avverrà dalle condotte comunali, mentre l'energia elettrica avverrà dalla rete nazionale.

Le acque di scarico, nel rispetto delle norme vigenti, saranno raccolte e convogliate tramite condotti separati nella fognatura comunale. Per il loro deflusso sarà prevista la realizzazione di una rete di smaltimento autonoma, opportunamente dimensionata. Gli innesti a detta rete saranno realizzati con l'impiego di sifoni ispezionabili a chiusura ermetica, in conformità alle disposizioni legislative vigenti e verranno posizionati pozzetti ispezionabili lungo le varie direttrici.

Per quanto concerne la struttura dell'impianto sportivo, nel rispetto del punto 3 delle Norme CONI, questo sarà realizzato ed attrezzato in modo da consentirne l'accesso e la fruizione da parte dei diversi utenti, tenendo conto delle relative esigenze, in condizioni di assoluto benessere, igiene e sicurezza e l'articolazione funzionale sarà caratterizzata dai seguenti parti funzionali:

- 1) spazi per l'attività sportiva:
  - campi di paddle, pedane di scherma, parete di arrampicata;

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

- 2) spazi per i servizi di supporto:
  - spogliatoi e servizi distinti per sesso e tipologia di disciplina sportiva sia per atleti che per istruttori;
  - locali di primo soccorso;
  - deposito attrezzi, servizi per il personale, locali tecnici;
  - uffici amministrativi, atri e disimpegni;
- 3) spazi per impianti tecnici;
- 4) spazi per il pubblico:
  - posti a sedere (tribuna) nell'area dedicata alla scherma;
  - servizi igienici, locali di primo soccorso, percorsi dedicati;
- 5) spazi accessori:
  - per l'organizzazione delle attività sportive o per la formazione sportiva;
  - per attività commerciali, non necessariamente collegate allo svolgimento delle attività, ma opportuni per la gestione dell'impianto, come i locali per il ristoro, ecc;
- 6) aree sussidiarie:
  - parcheggi sia in superficie che interrati, spazi verdi, ecc.

In particolare l'impianto sportivo sarà composta dai seguenti ambienti:

- ❖ *quota +0.00:*
  - hall
  - area destinata alla pratica del paddle;
  - area destinata alla pratica dell'arrampicata "Lead" e "Speed";
  - locali servizi/spogliatoi/docce per atleti paddle;
  - locali servizi/spogliatoi/docce per atlete paddle;
  - locali servizi/spogliatoi/docce per atleti arrampicata;
  - locali servizi/spogliatoi/docce per atlete arrampicata;
  - deposito attrezzi;

- locale infermeria;
- locale di servizio;
- uffici amministrativi;
- ❖ *quota +5.00:*
  - area destinata alla pratica dell'arrampicata "Boulder";
  - area ristoro buvette;
  - buvette;
  - servizi igienici pubblico;
  - locale servizi/spogliatoi/docce per istruttori;
  - locale servizi/spogliatoi/docce per istruttrici;
- ❖ *quota +9.00:*
  - area destinata alla pratica della scherma;
  - tribuna;
  - locale tecnico per riparazioni armi con annesso deposito;
  - locale servizi/spogliatoi/docce per atleti scherma;
  - locale servizi/spogliatoi/docce per atlete scherma;
  - servizi igienici pubblico.

L'impianto sportivo dovrà essere realizzato ed attrezzato in modo da poter essere fruibile da parte degli utenti, compreso gli utenti con difficoltà motorie e sensoriali, mediante l'adozione di idonei accorgimenti che impediscano il crearsi di barriere architettoniche. A tal proposito l'impianto dovrà essere dotato di impianti di sollevamento che colleghino le varie quote della struttura.

Come già espresso in precedenza al paragrafo 4.1 *Requisiti tecnici e normativi*, la realizzazione delle opere di progetto dovranno rispettare le vigenti indicazioni dei Criteri Ambientali Minimi per l'Edilizia e in particolare relative all'**Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione**,

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

**ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici** approvato con D.M. 11 ottobre 2017, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 259 il 6 novembre 2017.

Pertanto in considerazione di quanto previsto dai CAM Edilizia, ai fini della progettazione dell'intervento, si riportano qui di seguito a **titolo indicativo e non esaustivo** i criteri di cui al punto 2.2 del DM 11/10/2017 da osservare:

- dovrà essere limitato il consumo di suolo e favorito il mantenimento della loro permeabilità, con realizzazione di superfici permeabili nella misura non inferiore al 60% della superficie di progetto; realizzazione di superfici a verde nella misura di almeno il 40% della superficie di progetto non edificata e del 30% della superficie totale;
- dovrà essere limitata l'impermeabilizzazione delle superfici;
- dovrà essere privilegiato l'impiego di materiali drenanti per le superfici urbanizzate pedonali e carraie;
- dovranno essere previsti sistemi di approvvigionamento energetico in grado di coprire in parte il fabbisogno naturale richiesto, attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici e di collettori solari termici;
- per le zone destinate a parcheggio a raso, dovranno queste essere opportunamente ombreggiate, e il perimetro delle aree andrà delimitato da una cintura di verde di altezza non inferiore a 1 metro e di opacità superiore al 75%, attraverso alberi ad alto fusto; le eventuali coperture per i veicoli dovranno essere realizzate con pensiline fotovoltaiche a servizio dell'impianto di illuminazione del parcheggio;
- per l'irrigazione del verde pubblico, dovranno essere previsti idonei impianti di irrigazione automatici a goccia, e l'approvvigionamento dell'acqua dovrà essere dato dalle vasche di raccolta delle acque meteoriche, appositamente predisposte; per questo punto andrà realizzato un sistema indipendente per la raccolta delle acque meteoriche.

Ogni materiale utilizzato per la costruzione dell'impianto sportivo dovrà rispettare i soprindicati CAM per l'Edilizia e nella loro scelta si dovrà tener dei loro requisiti base, caratteristiche essenziali e dichiarazioni prestazionali.

In tal senso, il rispetto di tali criteri oltre a conferire un valore aggiunto alla qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, risponde anche ad un'esigenza essenziale, quale la razionalizzazione e la riduzione dei consumi ed ove possibile anche delle spese.

Al fine di dare evidenza dei materiali a quali viene applicata la certificazione dei CAM edilizia, si riporta un **elenco indicativo e non esaustivo** dei prodotti da costruzione:

- calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati;
- elementi prefabbricati in calcestruzzo;
- laterizi;
- sostenibilità e legalità del legno;
- ghisa, ferro e acciaio;
- componenti in materie plastiche;
- murature in pietrame e miste;
- tramezzature e controsoffitti;
- isolanti termici ed acustici;
- pavimenti e rivestimenti;
- pitture e vernici.

Per ognuno di questi prodotti o materiali dovrà essere prodotta apposita certificazione dal quale risulti la quantità di materia recuperata o riciclata, oltre che all'etichetta ambientale con cui si attesta che il prodotto ha un ridotto impatto ambientale valutato nel suo intero ciclo di vita.

Infine le opere da costruzione, nel loro complesso e nelle loro singoli parti, dovranno essere adatte all'uso cui sono destinate, tenendo conto in particolare della salute e della sicurezza dei loro fruitori durante l'arco vitale delle stesse.

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Ragion per cui in ossequio all'allegato I del Regolamento Europeo del 9 marzo 2011 n. 305, fermo restando l'ordinaria manutenzione, le opere di costruzione dovranno soddisfare i seguenti requisiti di base durante la durata del loro ciclo vitale:

- 1) resistenza meccanica e stabilità;
- 2) sicurezza in caso di incendio;
- 3) igiene, salute e ambiente;
- 4) sicurezza e accessibilità in uso;
- 5) protezione contro il rumore;
- 6) risparmio energetico e ritenzione di calore;
- 7) uso sostenibile delle risorse naturali.

## 7. LIVELLI DI PROGETTAZIONE E ULTERIORI ASPETTI AMMINISTRATIVI

### 7.1 Le figure da prevedere per la progettazione

Considerato la natura dell'opera da realizzare e visto il carattere interdisciplinare necessario, sarà fondamentale coinvolgere nel gruppo di progettazione diverse figure professionali.

Le figure professionali sicuramente necessarie (unità minime stimate) sono:

- architetto/ingegnere per progettazione opere edili;
- architetto/ingegnere per progettazione strutturale;
- architetto/ingegnere per progettazione architettonica;
- architetto/ingegnere per progettazione impiantistica;
- geologo;
- esperto in efficientamento energetico;
- tecnico competente in acustica ambientale;
- progettista antincendio iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art.16 del Dlgs n.139/2006 smi;

- coordinatore per la sicurezza in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del Dlgs n.81/2008 smi;

Si precisa che uno stesso professionista può contemporaneamente ricoprire più competenze specialistiche; inoltre, tra le figure appartenenti al gruppo di progettazione dovrà essere indicato un coordinatore per l'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Ogni singola figura professionale, al fine dell'accertamento delle competenze possedute, dovrà fornire il proprio curriculum vitae, dal quale emergano gli interventi e le progettazioni eseguite in merito alla specificità dichiarata.

Altresì, come stabilito dalla Legge 23 dicembre 2021, n. 238 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2019-2020", ai sensi dell'articolo 10 (disposizioni in materia di contratti pubblici – procedura di infrazione n. 2018/2273), "Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività".

### 7.2 Livelli di progettazione e relativi elaborati

Vista l'esigenza di conseguire al completamento delle attività di progettazione nel più breve tempo possibile, considerato che l'intervento in oggetto rientra tra quelli finanziabili con le risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e che i target e milestone prefissati impongono tempistiche molto stringenti, questa Amministrazione intende procedere alla

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PTFE) di cui all'articolo 23, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, riservandosi la possibilità di porre lo stesso a base gara, in deroga all'articolo 59, commi 1, 1bis e 1ter del D.Lgs. n. 50/2016, come espressamente previsto dall'articolo 48, comma 5 della Legge del 29 luglio 2021, n. 108.

Pertanto, si intende prevedere l'affidamento, in via prioritaria, della redazione del PFTE e successivamente procedere mediante appalto integrato all'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e all'esecuzione dei lavori.

I tre livelli di progettazione, e in particolar modo il PFTE, come previsto dall'articolo 23, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, dovranno in ogni caso assicurare:

1. il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
2. la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
3. la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
4. un limitato consumo del suolo;
5. il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
6. la compatibilità con opere o elementi preesistenti;
7. la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
8. la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;

9. accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

### 7.2.1 Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE)

Il Progetto di Fattibilità Tecnica – Economica (PFTE), come disciplinato dall'articolo 23, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, *“individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire”*.

Nel PFTE, il progettista o gruppo di progettisti svilupperà tutte le indagini, gli studi e le verifiche necessarie per la definizione degli aspetti di cui al paragrafo precedente, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

Pertanto, sulla scorta del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione e fatta salva diversa successiva disposizione opportunamente adottata dallo scrivente Responsabile Unico del Procedimento, gli elaborati che andranno a costituire il PTFE, secondo il punto 3.2 delle linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento dei contratti pubblici di lavori del PNRR, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile del 30 agosto 2021 sono:

1. relazione generale;
2. relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
3. relazione di sostenibilità dell'opera;
4. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
5. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

6. computo estimativo dell'opera, in attuazione dell'articolo 32, comma 14 bis, del D.Lgs n. 50/2016;
7. quadro economico di progetto;
8. schema di contratto;
9. capitolato speciale d'appalto;
10. cronoprogramma;
11. piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;
12. piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
13. piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
14. piano preliminare di monitoraggio ambientale;

Si precisa che, questa Amministrazione riservandosi la possibilità di porre il PTFE a base gara, in virtù del disposto dell'articolo 48, comma 5 della Legge n. 108 del 29 luglio 2021, potrà richiedere modifiche o integrazioni ai contenuti del progetto, per consentire la successiva fase di verifica e validazione dello stesso.

Altresì, il Progetto di Fattibilità Tecnica – Economica dovrà essere presentato in sede di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'articolo 14 della Legge n. 241/1990, come disposto al fine di acquisire i necessari pareri ed atti di assenso vincolanti prima di procedere al completamento della progettazione.

### **7.2.2 Ulteriori aspetti progettuali in linea con il principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH)**

Trovandosi nell'ambito degli interventi attuabili mediante il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il progetto di che trattasi, come precedentemente indicato, dovrà altresì rispettare il principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH), di cui al Regolamento (UE) 2020/852 del

Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, ovvero minimizzare al massimo l'eventuale presenza di impatti delle opere sulle componenti ambientali.

Pertanto, come indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", nell'ambito della Missione 5 – Componente 2 – Misura 3 – Investimento 3.1 "Sport e Inclusione sociale" – Regime 1, esso dovrà seguire le indicazioni contenute nelle schede tecniche e quindi, andranno redatti specifici elaborati di seguito elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo.

#### ➤ *Scheda tecnica "1 – Costruzione di nuovi edifici":*

- Attestato di Prestazione Energetica (APE) "as built"
- Redazione del report di analisi dell'adattabilità
- Certificazioni di prodotto relative alle forniture installate.
- Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)
- Piano di Gestione dei Rifiuti
- Valutazione del rischio Radon
- Relazione tecnica di caratterizzazione dei terreni
- eventuali schede tecniche dei materiali con certificazioni (come per il legno Certificazione FSC/PEFC o equivalente).

### **7.2.3 Rilievi e indagini**

Per la progettazione dell'intervento in parola, occorrerà procedere all'esecuzione di rilievi geometrici, indagini e saggi, in modo da consentire lo sviluppo delle attività progettuali ed integrarle con le conoscenze acquisiti dai dati e informazioni già in possesso. Tali attività dovranno essere indicate dai progettisti, che dovranno definire apposito piano delle indagini.

### **7.2.4 Prescrizioni operative**

Nelle more della definizione del Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica potranno essere previste riunioni di coordinamento tra il progettista o gruppo

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

di progettisti incaricati e l'Amministrazione, qualora si riscontri la necessità di affrontare congiuntamente specifiche tematiche relative al progetto, ivi comprese le eventuali proposte di variazioni progettuali rispetto alle indicazioni di massima del presente Documento.

Tale precisazione viene esplicitata col fine di instaurare, con colore che riceveranno l'incarico, un rapporto di reciproca collaborazione e giungere alla realizzazione dell'opera in piena conformità delle vigenti normative.

### 7.2.5 Pareri e/o autorizzazioni da acquisire

Per la realizzazione dell'intervento in oggetto, dovrà essere fornita a questa Amministrazione tutta la documentazione e gli elaborati necessari per acquisire i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta, come già elencato a titolo esemplificativo nel precedente paragrafo 4.2 *Autorizzazioni/pareri*.

## 8. FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO

È stata constatata la disponibilità economica per l'esecuzione dell'intervento, in virtù dei Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport del 8 luglio e 6 agosto 2022, con cui l'Amministrazione è stata ammessa al finanziamento a valere sui fondi PNRR per il cluster 1 e 2 con la Missione 5 – Componente 2 – Misura 3 – Investimento 3.1 “Sport e inclusione sociale” per un importo complessivo di € 11.500.000,00.

In tale importo sono comprese le somme destinate al cluster 1 per la costruzione del nuovo impianto sportivo polisportivo indoor in Via Luigi Compagnone, pari a € 7.920.000,00.

Con DPCM 28 luglio 2022, pubblicato in G.U. serie Generale n. 213 del 12/09/2022 inerente la disciplina delle modalità di accesso al fondo per l'avvio di opere indifferibili, viene assegnato un incremento percentuale all'importo preassegnato del 20%, per un tale complessivo dell'importo pari a € 9.504.000,00.

## 9. STIMA SOMMARIA PREVISIONALE DELL'IMPORTO DELLE OPERE

La stima del costo delle opere, è stata redatta su base previsionale in rapporto al costo totale dell'intervento e dell'incidenza che le singole lavorazioni hanno sul relativo costo.

Tali indicazioni sono una prima indicazione e andranno necessariamente riviste, adeguate ed integrate, in riferimento alla successiva quantificazione, reale, del costo delle singole lavorazioni, da eseguire nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010.

I costi di spesa dei lavori dell'intervento dovranno essere elaborati in via generale applicando, alle quantità caratteristiche delle rispettive opere, per quanto possibile, i prezzi unitari desunti dal Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Campania, prendendo in esame l'ultima edizione vigente approvato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 333 del 28 giugno 2022 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 59 del 4 luglio 2022), oppure in alternativa desumendoli da interventi similari già realizzati.

Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa del costo previsionale delle macro categorie delle opere collegate all'intervento specifico:

| COSTO SOMMARIO PREVISIONALE DI SPESA LAVORI – CLUSTER 1 |              |
|---|--------------|
| TIPOLOGIA INTERVENTO                                    | IMPORTO      |
| Scotico e pulizia superficiale                          | € 56'000,00  |
| Scavi e rinterrati                                      | € 280'000,00 |
| Fondazioni e massetti                                   | € 728'000,00 |
| Strutture in elevazione                                 | € 952'000,00 |
| Solai e coperture                                       | € 840'000,00 |
| Isolamenti  | € 112'000,00 |
| Murature ( <i>tamponature e tramezzi</i> )              | € 392'000,00 |
| Intonaci  | € 336'000,00 |

### SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

|  |                |   |                       |
|--|----------------|---|-----------------------|
| Pavimenti ( <i>interni ed esterni</i> ) e rivestimenti       | € 224'000,00   | Opere a verde, sistemazioni esterne, illuminazione pubblica | € 56'000,00           |
| Opere da pittore ( <i>tinteggiatura interna ed esterna</i> ) | € 280'000,00   | <b>TOTALE INTERVENTI</b>                                    | <b>€ 5'600'000,00</b> |
| Impianti tecnologici di servizio                             | € 1'120'000,00 | Costo della sicurezza                                       | € 167'205,00          |
| Opere metalliche   | € 112'000,00   | <b>TOTALE LAVORI</b>  | <b>€ 5'767'205,00</b> |
| Porte, infissi, porte tagliafuoco                            | € 112'000,00   |   |                       |

### 10.DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI DA PORRE A BASE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ TECNICHE

Sulla base degli importi dei lavori stimati, comprensivi dei costi per la sicurezza, sono stati calcolati, in applicazione del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, gli onorari per la progettazione di fattibilità tecnica-economica, già indicato al paragrafo 3.a.1.

Si riporta di seguito lo schema desunto dalla determinazione dei corrispettivi:

| DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI A BASE DI GARA |   |                   |                   |                                     |                                 |                      |                |
|---|---|-------------------|-------------------|-------------------------------------|---------------------------------|----------------------|----------------|
| PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA-ECONOMICA   |   |                   |                   |                                     |                                 |                      |                |
| Cluster                                     | Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in Via Luigi Compagnone – Piscinola – Napoli   |                   |                   |                                     |                                 |                      |                |
|   | Prestazione affidata  | Valore dell'opera | Categoria d'opera | Destinazione funzionale             | Parametro sul valore dell'opera | Grado di complessità | Stima compenso |
| A   | <b>COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI</b>   |                   |                   |                                     |                                 |                      |                |
| 1   | Studio di inserimento urbanistico   | € 2'018'521,75    | Edilizia          | Cultura, vita sociale, sport, culto | 6.0060 %                        | 1.15                 | € 76'679,50    |
| 2   | Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza  |                   |                   |                                     |                                 |                      |                |
| 3   | Studi di prefattibilità ambientale  |                   |                   |                                     |                                 |                      |                |
| 3.1   | Fino a 2'018'521.75 €   |                   |                   |                                     |                                 |                      |                |
| 4   | Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie |                   |                   |                                     |                                 |                      |                |

**SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI**

|     |  |                |           |   |          |      |             |
|-----|--|----------------|-----------|---|----------|------|-------------|
| 5   | Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico  |                |           |   |          |      |             |
| 6   | Rilievi planoaltimetrici   |                |           |   |          |      |             |
| 7   | Elaborati e relazione per requisiti acustici (Legge 447/95 dpcm 512/97)  |                |           |   |          |      |             |
| 8   | Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma   |                |           |   |          |      |             |
| 9   | Piano di manutenzione dell'opera   |                |           |   |          |      |             |
| 10  | Piano sicurezza e coordinamento  |                |           |   |          |      |             |
| 1   | Relazione geotecnica   |                |           |   |          |      |             |
| 2   | Relazione idrologica   |                |           |   |          |      |             |
| 3   | Relazione idraulica  |                |           |   |          |      |             |
| 4   | Relazione sismica  |                |           |   |          |      |             |
| 5   | Relazione geologica:   |                |           |   |          |      |             |
| 6.1 | fino a € 250'000,00  |                |           |   |          |      |             |
| 6.2 | sull'eccedenza fino a € 500'000,00   |                |           |   |          |      |             |
| 6.3 | sull'eccedenza fino a € 1'000'000,00   |                |           |   |          |      |             |
| 6.4 | sull'eccedenza fino a € 2'500'000,00   |                |           |   |          |      |             |
| 6.5 | sull'eccedenza fino a € 5'767'205,00   | € 2'595'242,25 | Strutture | Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche | 6.0060 % | 1.15 | € 67'320,42 |
| 7   | Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti , eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie |                |           |   |          |      |             |
| 8   | Disciplinare descrittivo e prestazionale   |                |           |   |          |      |             |
| 9   | Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico  |                |           |   |          |      |             |

**SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI**

|    |  |              |          |   |          |      |            |
|----|--|--------------|----------|---|----------|------|------------|
| 10 | Rilievi planoaltimetrici   |              |          |   |          |      |            |
| 11 | Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma   |              |          |   |          |      |            |
| 12 | Piano di manutenzione dell'opera   |              |          |   |          |      |            |
| 13 | Piano sicurezza e coordinamento  |              |          |   |          |      |            |
| 1  | Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)   |              |          |   |          |      |            |
| 2  | Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti , eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie | € 200'220,50 | Impianti | [IA.01] Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni  | 10.5752% | 0.75 | € 3'573,06 |
| 3  | Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)   |              |          |   |          |      |            |
| 1  | Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti , eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie | € 687'000,00 | Impianti | [IA.02] Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni  | 7.6261%  | 0.85 | € 7'125,22 |
| 1  | Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti , eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie | € 266'220,50 | Impianti | [IA.04] Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota | 9.7593%  | 1.30 | € 5'404,10 |

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

|          |   |  |              |
|----------|---|--|--------------|
| <b>B</b> | <b> SPESE E ONERI ACCESSORI</b>                                       |  |              |
| 1        | Spese genarli di studio (4% di A)                                     |  | € 6'404,09   |
| <b>C</b> | <b>TOTALE COMPENSI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA-ECONOMICA</b> |  | € 166'506,39 |

### 11. QUADRO ECONOMICO

Sulla base degli importi determinati al paragrafo 9 e in relazione al finanziamento di cui in premessa, l'importo lavori totale è di **€ 5'767'205,00**, inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Rientrano tra gli altri importi a base di gara e tra le somme a disposizione dell'Amministrazione gli importi per le spese tecniche (onorari progettazione di fattibilità tecnica-economica, definitiva ed esecutiva, verifica e validazione progetti), per i rilievi, le indagini e i saggi, per le commissioni giudicatrici, per i conferimenti a discarica, per i contributi ANAC, per pubblicità, per imprevisti, per l'acquisto di attrezzature sportive ed arredi, nonché le somme degli incentivi per funzioni tecniche (ex articolo 113, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016), oltre che agli oneri per la cassa previdenziale dei professionisti e l'I.V.A. dovuta per legge.

Pertanto, il costo complessivo dell'intervento ammonta a **€ 9'504'000,00**

Si riporta di seguito lo schema di quadro economico dell'intervento:

| QUADRO ECONOMICO                  |   |                       |
|-----------------------------------|---|-----------------------|
| Cluster 1                         | Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in Via Luigi Compagnone – Piscinola – Napoli |                       |
| <b>A</b>                          | <b>Importo</b>  |                       |
| A1                                | Importi Lavori  | € 5'600'000,00        |
| A2                                | Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso   | € 167'205,00          |
| <b>Importo complessivo lavori</b> |   | <b>€ 5'767'205,00</b> |

|                      |  |                       |
|----------------------|--|-----------------------|
| A3                   | Spese per oneri smaltimento rifiuti inclusi nell'appalto (non soggetti a ribasso), incluso 17% spese generali da liquidare a fattura | € 50'000,00           |
| A4                   | Attrezzature sportive  | € 500'000,00          |
| A5                   | Spese tecniche progettazione definitiva e esecutiva  | € 154'958,90          |
| <b>Totale voce A</b> |  | <b>€ 6'472'163,90</b> |
| <b>B</b>             | <b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>   |                       |
| B1                   | Imprevisti (calcolati su A1+A2+A3)   | € 145'814,59          |
| B2                   | Spese tecniche:  |                       |
| B2.1                 | Incentivo per funzione tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016  | € 91'573,82           |
| B2.2                 | Progettazione PFTE   | € 166'506,39          |
| B2.3                 | Spese di verifica e validazione ex art. 26 D.Lgs. n. 50/2016 PFTE  | € 124'802,39          |
| B3                   | Rilievi, indagini, saggi   | € 30'000,00           |
| B4                   | Spese per centrale di committenza  | € 32'360,82           |
| B5                   | Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici   | € 800,00              |
| B6                   | Spese di pubblicità  | € 10'000,00           |
| B7                   | Oneri CNPAIA (4% di A5, B2.2, B2.3)  | € 17'850,71           |

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

|  |   |                       |
|--|---|-----------------------|
| B8   | I.V.A. ed eventuali imposte:  |                       |
| B8.1   | I.V.A. al 10% per A1, A2, B1  | € 591'301,96          |
| B7.2   | I.V.A. al 22% per A3, A4, A5, B2.2, B2.3, B3, B4, B7  | € 236'825,43          |
| B8   | Incremento risorse assegnate per interventi finanziati con risorse PNRR, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28/07/2022 | € 1.584'000,00        |
| <b>Totale importo somme a disposizione dell'Amministrazione (da B1 a B8)</b> |   | <b>€ 3'031'836,10</b> |
| <b>C</b>   | <b>Totale generale (A+B)</b>  | <b>€ 9'504'000,00</b> |

In fase di redazione del successivo livello di progettazione (definitivo-esecutivo), il Quadro Economico dovrà essere elaborato secondo quanto previsto dall'articolo 16, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 e dovrà essere oggetto di progressivo approfondimento in rapporto al successivo livello di progettazione.

### 12. MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE ATTIVITÀ TECNICHE

Il contratto sarà stipulato a "corpo", e il corrispettivo sarà comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione delle prestazioni, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili.

Rimane inteso che il progettista o gruppo di progettisti dovrà produrre una progettazione integrale e completa in tutti gli elaborati sopra indicati ai fini delle successive verifiche.

Verrà disposto, previa richiesta formale, l'anticipazione del compenso previsto nelle forme e misure disposte dall'articolo 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sul valore del contratto d'appalto, fino al 30% (*percentuale valida per le procedure indette entro il 31 dicembre 2022*), il quale verrà corrisposto entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Con riferimento all'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per il cluster 1, il pagamento del corrispettivo relativo alle prestazioni svolte avverrà secondo le modalità di legge e al termine dell'esecuzione delle prestazioni medesime, al netto dell'eventuale importo già liquidato come anticipazione e a seguito dell'esito positivo della verifica della regolare esecuzione della prestazione.

### 13. TERMINI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AFFIDAMENTO

#### 13.1 Fasi attuative degli interventi

Per la complessiva attuazione dell'intervento si prevedono le seguenti fasi con relativa suddivisione temporale:

1. Procedura per affidamento servizi di architettura e ingegneria per Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE): **30 giorni**
2. Redazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) al fine di porre lo stesso a base gara (ex articolo 48, comma 5 della Legge n. 108/2021): **60 giorni**
3. Conferenza dei Servizi per acquisizione pareri su PFTE ai sensi dell'articolo 14 della L. m. 241/90 (ex art.48 comma 5 della Legge 108/2021) – Verifica - Validazione e Approvazione PFTE: **60 giorni**
4. Indizione, espletamento gara per appalto integrato (progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori): **120 giorni**
5. Redazione ed approvazione progetto definitivo e esecutivo: **90 giorni**
6. Esecuzione lavori: **720 giorni**
7. Attività di collaudo/rendicontazione finale: **120 giorni**

## SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

---

Complessivamente l'affidamento a farsi, dall'avvio della progettazione alla esecuzione dei lavori compresa, avrà una durata massima di **1200 giorni** naturali e consecutivi, salvo ritardi per cause non prevedibili.

### **13.4 Termini per l'esecuzione lavori**

I tempi per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento previsto sono stabili in 720 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

**SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI**

**14. CRONOPROGRAMMA**

| CLUSTER 1 "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE INDOOR IN VIA COMPAGNONE – NAPOLI"<br>CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO                   |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|------|--|--|--|--|------|--|--|--|--|------|--|--|--|--|------|--|--|--|--|------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| ANNO   | 2022 |  |  |  |  | 2023 |  |  |  |  | 2024 |  |  |  |  | 2025 |  |  |  |  | 2026 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Procedura per affidamento servizi di architettura e ingegneria per Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE):  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Redazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) al fine di porre lo stesso a base gara (ex articolo 48, comma 5 della Legge n. 108/2021):                                    |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Conferenza dei Servizi per acquisizione pareri su PFTE ai sensi dell'articolo 14 della L. m. 241/90 (ex art.48 comma 5 della Legge 108/2021) – Verifica - Validazione e Approvazione PFTE: |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Indizione, espletamento gara per appalto integrato (progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori):   |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Redazione ed approvazione progetto definitivo e esecutivo:   |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Esecuzione lavori  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività di collaudo/rendicontazione finale  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

---

**15. ALLEGATI**

**Documentazione fotografica:**

*Allegato 1.1 Documentazione fotografica*

**Elaborati grafici:**

*Allegato 2.1 Inquadramento generale*

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE INDOOR IN VIA LUIGI COMPAGNONE

*Cluster n. 1*

*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA*

*MISSIONE 5, COMPONENTE 2, MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1*

***Il Responsabile del Procedimento***

*Ing. Maurizio ATTANASIO*

SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

FOTO AEREE da Google Earth



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI



**FOTO n. 1**

*Vista dalla strada d'accesso di  
Via Luigi Compagnone*

SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI



FOTO n. 2  
Vista ingresso al lotto di  
terreno

SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI



**FOTO n. 3**  
*Vista dell'ulteriore  
ingresso/uscita dal lotto  
sulla traversa di Corso  
Marianella*

SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI



**FOTO n. 4**  
*Vista dell'ulteriore  
ingresso/uscita dal lotto di  
terreno*

## ELABORATI GRAFICI

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE INDOOR IN VIA LUIGI COMPAGNONE

*Cluster n. 1*

*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA*

*MISSIONE 5, COMPONENTE 2, MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1*

*Il Responsabile del Procedimento*

*Ing. Maurizio ATTANASIO*

VIA LUIGI COMPAGNONE

